

Kailìa, Kailis, Caelium, Caelia

Ho chiesto al mio amico prof. Cosimo Francesco Palmisano se si può fare chiarezza sul nome e sul significato di Ceglie nelle versioni messapica, greca e latina.

Infatti su Ceglie si legge e si ascolta di tutto, tra ipotesi e ferme convinzioni, tutte da verificare, come la sua storia.

Palmisano sarebbe una delle persone più adatte per affrontare questo studio per la sua cultura e il suo scrupolo nella ricerca storica e linguistica.

La sua risposta è stata che si tratta di un lavoro immane.

Intanto bisognerebbe chiarire se le fonti che citano la nostra città si riferiscono a Ceglie Messapica o a Ceglie del Campo.

In secondo luogo occorrerebbe decodificare il messapico per comprenderne le parentele linguistiche (illirico, lingue italiche, qualche dialetto greco).

Infine bisognerebbe discernere tra le varie versioni del nome:

- quelle latine, tra le quali le più accreditate **Caelia e Caelium;**
- quelle greche, **Kailìa (2) (Καιλια), Kailis (Καιλισ) (1), Kelia (2),** o messapiche.

Al momento possiamo esser certi su due punti:

- sul nome del popolo **Kailinon (Καιλινων),** riportato sulle monete trovate a Ceglie;
- sull'esclusione dei significati impropri del nome Kailìa, come ventre e per estensione madre, che in greco si scrive diversamente.

(1) ipotesi del prof. Domenico Epicoco

(2) Strabone